BILANCIO SOCIALE 2021

Celim Bergamo ODV
Organizzazione di Volontariato Internazionale

Celim Bergamo ODV

Organizzazione di Volontariato Internazionale

Codice Fiscale: 80038160166

Sede legale e operativa: Via del Conventino 8 – 24125 Bergamo

Iscritto con Decreto **2016/337/000151/1** del 04/04/2016 all'elenco delle organizzazioni della società civile ai sensi dell'art. 26 della legge 125/2014

Forma giuridica: associazione riconosciuta

Contatti

indirizzo: Via del Conventino, 8 – 24125 Bergamo

Telefono: 035 006 0193

Mail: segreteria@celimbergamo.org

presidente@celimbergamo.org

Sito web: www.celimbergamo.org

Pagina Facebook: Celim Bergamo

Pagina Instagram: celim_bergamo

Socio FOCSIV dal 1972

Bilancio approvato dall'Assemblea dei soci il 30/04/2022

SOMMARIO

Lettera del Presidente - 2

Informazioni generali sull'ente - 3

Struttura, governance, amministrazione - 10

Attività in Italia - 16

Attività all'estero - 26

Situazione economica - 34

Con il contributo di

Fondazione CARIPLO

Lettera del Presidente

Carissimi,

colgo l'occasione aprendo il bilancio sociale di quest'anno per ringraziare tutti coloro, soci e amici, che hanno contribuito al proseguimento delle attività del Celim Bergamo. Tutti noi abbiamo vissuto lo scorso anno una situazione di estrema vulnerabilità, vedendoci costretti a rallentare in parte alcune attività. Tuttavia, molto altro è stato fatto e le raccolte fondi in favore di alcune realtà amiche, come la Ciudad de los Ninos o La Colmena ne sono un esempio concreto.

Nonostante alcune attività siano gradualmente ripartite, molti sono gli strascichi che ci si porta alle spalle e che hanno avuto riscontro anche nel corso del 2021. Nuovi progetti sono stati portati avanti, malgrado i primi mesi si siano rivelati molto simili a quelli vissuti nel 2020 a causa delle restrizioni dovute alla pandemia.

Vedervi partecipare alle attività, agli incontri e alle iniziative che si sono proposte nel corso dell'anno, seppur sempre in numeri contenuti, riflette i valori e gli ideali che ci accumunano e che mettiamo ogni giorno in quello che facciamo.

I soci ci sono ancora, per quanto l'età e la vita ci porti spesso lontani gli uni e gli altri, e sono le fondamenta del Celim Bergamo; ma esiste la necessità concreta di essere più gruppo, più squadra o come è stato proposto "fare spogliatoio" perché in molti momenti questo aiuta e risulta essere la scelta vincente.

La figura del socio deve essere un amplificatore e un contatto tra l'ente e il territorio per approfondire, vivere e suggerire altre realtà con le quali intessere relazioni in Italia e all'estero. Spero che queste mie parole possano essere un monito per i tempi a venire.

Il Presidente
Giovanni Marini

Informazioni generali sull'ente

Vision e *Mission* del Celim Bergamo ODV

Dal 1964 Celim Bergamo ODV (in seguito Celim Bergamo) opera per la pace, la giustizia e i diritti dell'uomo lavorando a fianco delle popolazioni richiedenti aiuto in progetti a medio e lungo termine per accompagnare le comunità coinvolte al proprio sviluppo, grazie al contributo di volontari accumunati dall'impegno di un mondo più giusto e solidale. Il Celim Bergamo è motivato da una forte identità cristiana, si impegna per un futuro in cui le relazioni siano mosse da valori come la fratellanza e la solidarietà.

Scopi e finalità del Celim Bergamo ODV da Statuto

Art. 2.1: il Celim Bergamo non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Ha quale scopo la promozione della solidarietà tra i popoli, realizzata mediante progetti di cooperazione nazionale e internazionale, formazione e sensibilizzazione sul territorio.

Art. 2.2: l'Associazione inoltre:

- si ispira all'azione e alla testimonianza dei cristiani per essere segni di autentica speranza per i poveri;
- si pone nella linea della condivisione, con particolare riferimento alle regioni del mondo richiedenti aiuto;
- intende cooperare per uno sviluppo integrale della persona e della società nel segno della giustizia e della solidarietà;
- si impegna a scoprire, valorizzare e sviluppare i valori presenti nelle popolazioni con le quali intreccia la sua azione;
- mantiene relazioni privilegiate con le istituzioni civili e le chiese locali;
- si esprime attraverso progetti che corrispondono ad una concreta e valida presenza solidale nelle regioni del mondo richiedenti aiuto e che in Italia stimolino un coinvolgimento della nostra società per una modifica della mentalità e delle strutture che creano dipendenza e asservimento.

Attività del Celim Bergamo ODV

L'articolo 3 dello Statuto del Celim Bergamo ODV prevede:

Articolo 3.1 - Per la realizzazione degli scopi e delle finalità di cui all'art. 2 e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'Associazione svolge le seguenti attività di interesse generale, di seguito richiamate con le corrispondenti lettere dell'art. 5, comma 1, del CTS, nell'ambito della: a) lettera i) del predetto articolo 5: "*la promozione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, di promozione e diffusione della cultura, della pratica del volontariato e delle attività di sensibilizzazione per una cittadinanza attiva, nazionale e mondiale nello spirito dei principi di solidarietà tra i popoli*"; b) lettera d) del predetto articolo 5: "*la formazione dei volontari per il servizio alla cooperazione internazionale con le comunità delle regioni del mondo bisognose di aiuto e formazione professionale degli operatori locali*"; c) lettera n) del predetto articolo 5: "*la cooperazione allo sviluppo attraverso iniziative volte a realizzare progetti che contribuiscano alla promozione della pace e della giustizia e alla creazione di relazioni solidali e paritarie tra i popoli fondate sui principi di interdipendenza e partenariato*"; d) lettera w) del predetto articolo 5: *"promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici; promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche del tempo e gruppi di acquisto solidale*".

Articolo 3.2 - Per la realizzazione delle suindicate attività di interesse generale l'associazione potrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- promuovere il volontariato internazionale;
- organizzare la formazione di operatori i quali, ispirandosi agli ideali della carità e della condivisione evangelica, si impegnino a lavorare come volontari nelle regioni del mondo richiedenti aiuto per cooperare alla crescita sociale ed economica dei medesimi;
- sviluppare la formazione professionale nelle regioni del mondo richiedenti aiuto con gli operatori locali per facilitare una loro diretta e progressiva assunzione di responsabilità, in ordine ad un autentico sviluppo, in tutti i settori della vita sociale ed economica;
- accompagnare i volontari che operano nelle regioni del mondo richiedenti aiuto con iniziative atte a sostenere concretamente la loro attività ed a favorire il loro reinserimento al rientro dal servizio.

Articolo 3.3 - L'Associazione può individuare successivamente attività diverse, strumentali e secondarie, rispetto a quelle di interesse generale nel rispetto di quanto previsto dalla normativa del Terzo Settore. L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui al presente articolo, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Articolo 3.4 - L'attività è svolta in forma di azione volontaria o in erogazione gratuita di denaro, beni, servizi o mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi. L'associazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Adozione del Codice Etico

Il Celim Bergamo ha adottato con delibera assembleare in data 29/06/2021 il Codice Etico che riporta i valori, le regole e i principi guida di riferimento per l'azione dell'organismo e la condotta dei suoi soci, volontari, cooperanti, amministratori, personale dipendente, collaboratori sia in Italia che all'estero, stakeholder, membri dei suoi organi, studenti e tirocinanti, giovani in Sevizio Civile, donatori, sostenitori, simpatizzanti, partners, fornitori al fine di garantire un'attività responsabile e attenta ai bisogni e agli interessi dei beneficiari.

Specifico contesto di riferimento

ITALIA

Celim Bergamo è membro FOCSIV (Federazione degli Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario) e collabora con altri Enti nella realizzazione di progetti comuni riguardanti l'educazione alla cittadinanza globale e il Servizio Civile Universale. Si impegna inoltre nelle attività di informazione, formazione e sensibilizzazione nella città e provincia di Bergamo collaborando con gruppi e associazioni del territorio e della Diocesi.

BOLIVIA

Il 20 ottobre 2019 si sono svolte le elezioni generali con le quali ha vinto Evo Morales, già Presidente del Paese; il periodo successivo alle elezioni è stato caratterizzato da tensioni e proteste sociali, culminate con le dimissioni e l'esilio dello stesso il 10 novembre. A Evo Morales è subentrata Jeanine Áñez come Presidente ad interim, in rappresentanza dell'opposizione di destra promettendo a breve nuove elezioni. Queste si sono tenute nell'ottobre 2020, circa un anno dopo le proteste. A capo del nuovo governo socialista è salito al potere Luis Arce.

Il Covid-19 e la conseguente crisi sanitaria ha causato un picco di povertà trascinando il Paese in una forte recessione. Il Governo ha tentato di realizzare iniziative volte alla tutela dei più vulnerabili pur dovendo fare i conti con le carenze strutturali del sistema sanitario, protezione sociale, informalità del lavoro e squilibri socioeconomici. A inizio 2021 l'economia ha mostrato dei segnali di ripresa grazie a un leggero miglioramento della situazione internazionale e l'allentamento delle misure di isolamento previste dalla situazione pandemica (Fonte: Banca Mondiale).

Dal 2020 a fine 2021, il numero di contagi è stato pari a 600mila e il numero di decessi pari a 20mila. Dall'inizio della campagna vaccinale sono stati erogati più di 9,5 milioni di dosi (Fonte: Statistiche Coronavirus). Il 29 dicembre 2021 il governo boliviano ha dichiarato lo stato emergenza sanitaria a causa della quarta ondata e il rialzo dei contagi da Covid-19 (Fonte: Ansa).

Secondo il rapporto UNDP 2020, l'indice di sviluppo umano nel Paese è pari a 0,718, dato che colloca la Bolivia al 107° posto nella classifica mondiale.

PARTNER IN BOLIVIA

CIUDAD DE LOS NIÑOS (COCHABAMBA): La Ciudad de los Niños (la Città dei Bambini) nasce a Cochabamba nel 1971 per iniziativa di Padre Antonio Berta e dei suoi collaboratori, al fine di occuparsi dei bambini e ragazzi di strada non solo della città di Cochabamba ma dell'intero Paese. La Ciudad de los Niños si impegna ad offrire uno spazio di vita accogliente per i minori, strutturato secondo un modello familiare, in grado di assicurare loro un sostegno affettivo indispensabile per crescere e riprendere in mano la propria storia. Dopo cinquant'anni di lavoro a favore dei bambini e giovani boliviani, oggi la Ciudad de los Niños gestisce: le scuole materna, primaria e professionale "L'unità educativa Don Bepo

Vavassori" che ospitano circa 900 ragazzi di età compresa tra i 4 e i 18 anni. Sono presenti, inoltre, all'interno della Ciudad de los Niños 9 "hogar" ossia case famiglie che ospitano stabilmente circa 90 bambini e bambine. Gestisce un gruppo di circa 40 adolescenti avviati in percorsi di autonomia e 50 adolescenti in percorsi di reintegrazione famigliare. Infine, gestisce la "Casa di emergenza" che ospita circa 10 bambini nella quale vengono accolti temporaneamente i ragazzi segnalati dai servizi sociali di Cochabamba per rispondere in modo repentino a gravi situazioni di vulnerabilità e disagio familiare.

OSPEDALE PIETRO GAMBA (ANZALDO): La struttura ospedaliera è stata inaugurata nel luglio del 1987. La Fondazione non ha alcuna finalità di lucro e l'idea di creare una struttura ospedaliera nacque dalla volontà di contrastare una situazione di necessità e bisogno nella quale si trovavano, e si trovano tuttora, i campesinos boliviani sotto la spinta di un forte senso di solidarietà verso il prossimo. La struttura si è gradualmente ampliata. La degenza ha raggiunto la capacità di 12 posti letto e nel 2000 è stata inaugurata una seconda sala chirurgica. Inoltre, la struttura ospedaliera comprende: il laboratorio di analisi e ulteriori spazi adibiti a consultorio (medico, chirurgico e oculistico), farmacia, servizio d'emergenza, radiologia, ecografia, endoscopia, sala parto e odontologia. Organizza inoltre, campagne di sensibilizzazione per la popolazione locale dei campesinos al fine di prevenire alcuni tipi di patologie derivanti da stili insani.

LA COLMENA SANTA RITA (TARIJA): nasce nel Duemila a opera di don Alessandro Fiorina prete diocesano bergamasco della Comunità Papa Giovanni XXIII. Questa realtà ospita circa 80 persone gratuitamente di sesso maschile di età compresa tra i 15 e 65 anni che vivono per strada mendicando e rubando, a causa di dipendenza da droghe e alcol, malattie mentali, povertà estrema e abbandono. Gli ospiti collaborano al mantenimento della struttura e si impegnano in progetti di inclusione sociale nel quartiere e in città. Inoltre, gli ospiti partecipano ad attività e laboratori come falegnameria, ferramenta, panificazione e orticoltura; in questo modo partecipano attivamente al sostentamento de La Colmena in quanto i prodotti ottenuti vengono venduti esternamente. Normalmente gli ospiti de La Colmena intraprendono un percorso di due anni. In quasi vent'anni di attività sono passate più di duemila persone, nonostante sia difficile poter fornire un numero esatto perché tanti non finiscono il percorso iniziato oppure ritornano più volte.

ECUADOR

La situazione politica del Paese è caratterizzata da una sostanziale dose di stabilità, nonostante dal 1996 si siano succeduti alla guida del Paese otto presidenti, destituiti da colpi di stato o da proteste popolari, che hanno rallentato, ma non fermato, la programmazione politico-economica e l'attuazione di riforme strutturali di cui lo Stato necessita.

Dal 2017 a maggio 2021 il Presidente in carica è stato Lenín Moreno che durante il suo mandato ha attuato politiche più moderate rispetto al suo predecessore Rafael Correa. Il suo governo ha ottenuto un prestito dal FMI per l'attuazione di politiche di sviluppo per il Paese. Le elezioni del 2021 hanno sancito la vittoria di Guillermo Lasso con oltre 50% dei voti, insediandosi il 24 maggio 2021.

Alcuni temi della politica di Lasso per rilanciare l'economia sono: semplificazione dell'amministrazione, riduzione carico fiscale, riforma del diritto del lavoro, maggiori investimenti esteri, lotta alla corruzione, campagna vaccinale. Secondo il rapporto UNDP 2020, l'indice di sviluppo umano nel Paese è pari a 0,759, dato che colloca l'Ecuador al 86° posto nella classifica mondiale.

Per quanto riguarda la concentrazione della ricchezza in Ecuador, si stima che il 10% più ricco della popolazione detenga il 36,3% del PIL ecuadoriano e circa 2,4 milioni di ecuadoriani vivono con meno di un dollaro al giorno.

L'economia ecuadoriana continua ad essere fortemente dipendente dalle sue risorse petrolifere che rappresentano oltre la metà delle entrate finanziarie provenienti dalle esportazioni del Paese.

Nel Paese a causa della delicata situazione sono aumentati gli episodi di violenza e insicurezza. L'economia ha subito una contrazione di oltre il 10% ed è stato raggiunto un tasso di povertà pari al 35% (Fonte: Vatican News).

L'Ecuador è uno dei Paesi dell'America Latina maggiormente colpiti dalla prima ondata di Covid-19. La situazione sanitaria è stata preoccupante a causa di terapie intensive al collasso, poca attenzione alle misure di prevenzione del virus, carenza di personale medico e lentezza della campagna vaccinale. Dal 2020 a fine 2021 il totale dei contagi nel Paese è stato di circa 550mila e il numero dei decessi di 34mila. Ad oggi è stato vaccinato circa il 57% del totale della popolazione (Fonti: Statistiche Coronavirus).

PARTNER IN ECUADOR

PASTORALE SOCIALE CARITAS ECUADOR: organizzazione non governativa senza scopo di lucro, appartenente alla Conferenza Episcopale Ecuadoriana. Appartiene alla rete mondiale Caritas Internationalis con sede centrale a Roma ed organizzata nei cinque continenti in sedi regionali. Caritas Ecuador partecipa nella Zona regionale Bolivariana, denominata anche Andina, assieme a Colombia, Venezuela, Perù e Bolivia. La Pastoral Social Caritas Ecuador si prefigge obiettivi, quali: riconoscimento della dignità e dei diritti di ogni persona; migliore distribuzione dei beni, patrimonio di tutti e l'uguaglianza di opportunità; unità e fratellanza di tutti quelli che vivono in Ecuador; maggiore attenzione e promozione dei più poveri; rispetto, protezione e conservazione della natura.

BURKINA FASO

In pochi anni il Paese è passato da una situazione di sostanziale assenza di attentati che scuotono il Sahel a uno stato sull'orlo del collasso. Il nord e l'est del Paese sono ostaggio del terrorismo jihadista, che si sta espandendo ormai anche a sud-ovest. Il governo e l'esercito hanno perso il controllo di vaste regioni dove si vive in un contesto di guerra. L'obiettivo dei jihadisti è quello di esportare la minaccia terroristica dal Sahel ai paesi confinanti del Golfo di Guinea.

Gli attacchi contro civili e soldati sono sempre più frequenti nel Paese. Dal 2015 al 2021 questa situazione ha provocato circa 2mila morti e 1,5 milioni di sfollati (che rappresenta più del 6% della popolazione).

L'8 dicembre 2021 il primo ministro Christophe Marie Joseph Dabiré si è dimesso causando la caduta del governo Burkinabé. Le successive tensioni politiche hanno portato poi al colpo di stato a inizio 2022.

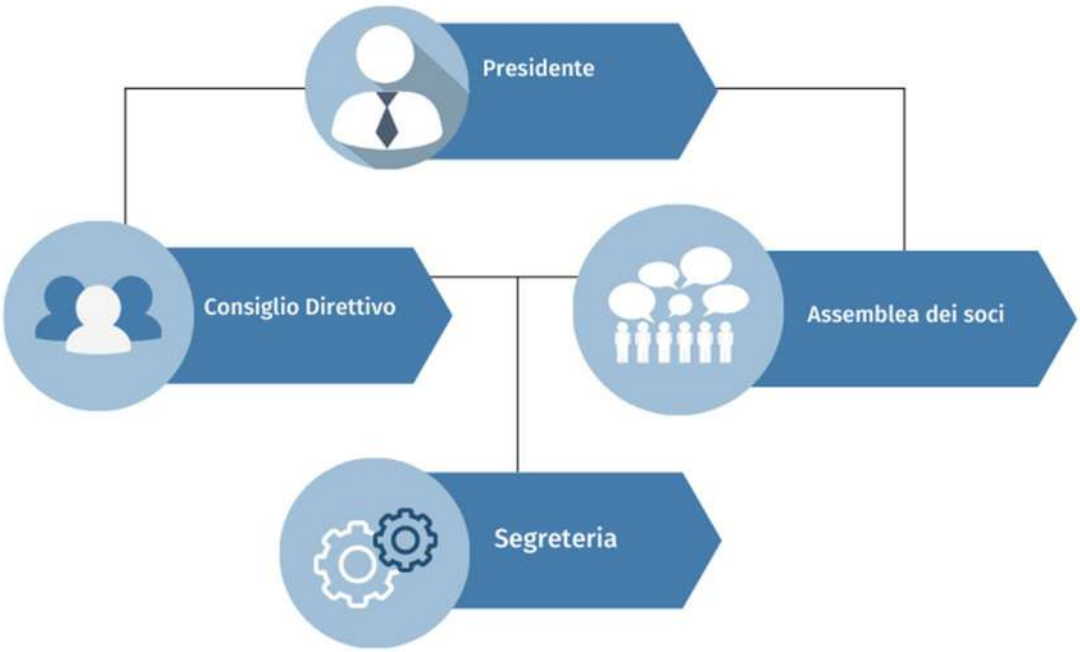
Secondo il rapporto UNDP 2020, l'indice di sviluppo umano nel Paese è pari a 0,452, dato che colloca il Burkina Faso al 182° posto nella classifica mondiale. Il numero assoluto di poveri è aumentato: il 40,1% della popolazione vive al di sotto della soglia di povertà e la povertà estrema dilaga nelle zone rurali. Nel maggio 2021, 2.244 scuole erano chiuse a causa dell'insicurezza, ossia il 10% degli istituti scolastici/educativi (Fonte: Banca Mondiale).

L'instabilità politica aggrava un sistema sanitario già molto fragile. Il Burkina Faso dal 2020 a fine 2021 ha registrato un totale di contagi di circa 18mila e il numero dei decessi di 300 (Fonte: Statistiche Coronavirus).

PARTNER IN BURKINA FASO

CONGREGAZIONE FRATELLI DELLA SACRA FAMIGLIA**:** fondata nel XVIII secolo da Fra Gabriel Taborin a Belley, nell'Ain (Francia). In Italia la Congregazione FSF, Provincia di Loreto di Chieri, opera da più di mezzo secolo in Burkina Faso. I loro progetti si sono soffermati per la maggior parte nell'istruzione, nella formazione professionale e nella vita spirituale e religiosa. Nel 1966 venne fondato a Koudougou il Centro di Goundi e nel 1986 il Centro Laafi Ziga; due centri di formazione professionale per ragazzi e giovani di strada e/o in condizioni di estrema povertà. La Congregazione non è presente solamente in Burkina Faso ma in numerosi altri Paesi, sempre con una missione educativa e spirituale: Francia, Uruguay, Italia, Argentina, Spagna, Burkina Faso, Brasile, Ecuador, Costa di Avorio, Messico, Filippine, India, Colombia, Benin, Indonesia e Timor Leste.

Struttura, governo e amministrazione



Assemblea dei Soci

Attività principali dell'Assemblea ordinaria (art. 11.4 dello Statuto):

- approvazione bilancio e ove previsto bilancio sociale;
- discussione e approvazione dei programmi di attività;
- elezione, revoca e sostituzione dei componenti del Consiglio Direttivo;
- nomina e revoca dell'Organo di Controllo;
- conferimento della carica di Revisore dei Conti;
- deliberazione sulla responsabilità dei componenti degli organi sociale;
- approvazione dei regolamenti interni e loro variazioni;
- deliberazione sulla quota associativa annuale;
- deliberazione sulla costituzione di sedi distaccate o di gruppi locali;
- deliberazione sui ricorsi per casi di rigetto domande di ammissione e/o esclusione.

Attività principali dell'Assemblea straordinaria (art. 12.2 dello Statuto):

- deliberazione sulle modificazioni dello Statuto;
- deliberazione sulla trasformazione, fusione e scissione dell'ente.

Diritti degli Associati (art. 7.1 dello Statuto):

- conoscere le attività promosse dall'Associazione;
- eleggere gli organi sociali ed essere eletti negli stessi;
- esprimere il proprio voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie;
- consultare i libri sociali presso la sede dell'Associazione.

Obblighi deli Associati (art. 7.2 dello Statuto):

- osservanza dello Statuto;
- osservanza di regolamenti interni;
- osservanza delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- pagamento della quota associativa.

Infine, i Soci si impegnano a (art. 7.3 dello Statuto):

- partecipare attivamente alla vita associativa e alle iniziative proposte;
- curare la formazione e l'aggiornamento del personale;
- mettere a disposizione quanto è necessario alla vitalità dell'Associazione.

I Soci si impegnano a rispettare lo Statuto e a dare il loro contributo per sostenere l'attività sociale e la presenza dell'Associazione nella cooperazione internazionale.

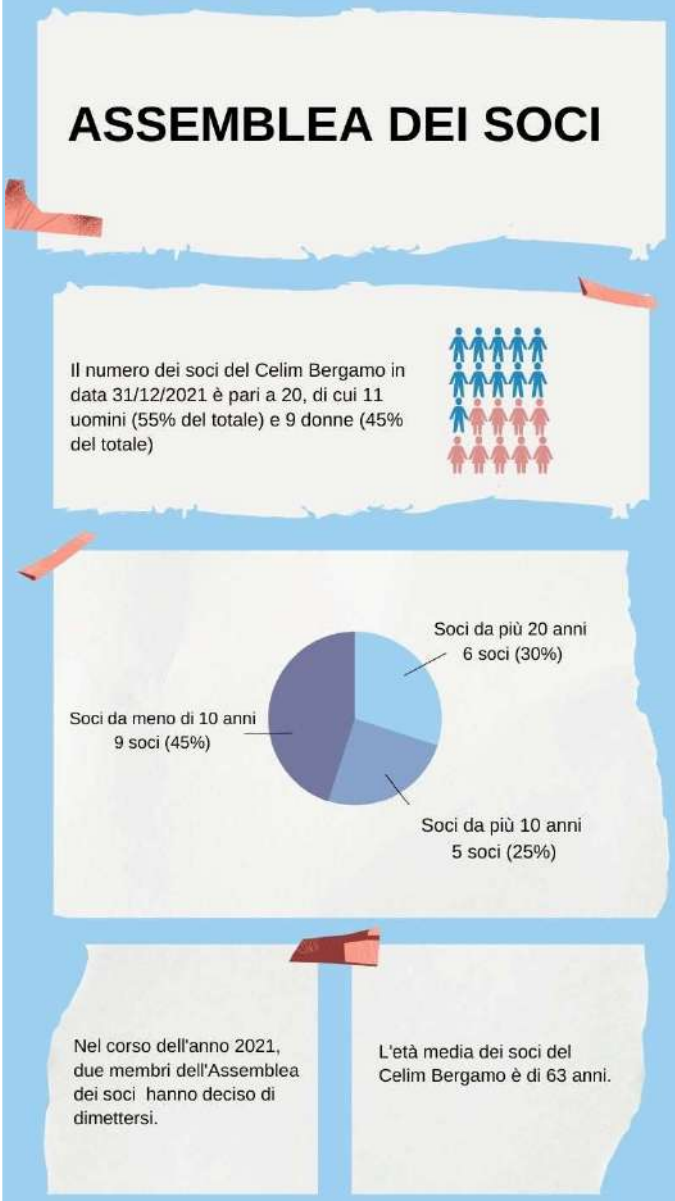
L'Assemblea dei Soci si riunisce almeno due volte all'anno. Nel corso dell'anno 2021 l'Assemblea dei Soci si è riunita in due occasioni:

- Assemblea ordinaria dei Soci il 29 giugno 2021
- Assemblea straordinaria dei Soci il 17 settembre 2021

Consiglio Direttivo

Attività del Consiglio Direttivo (art. 13.16 dello Statuto):

- attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- redazione e presentazione all'Assemblea del bilancio consuntivo e bilancio sociale;
- deliberazione delle domande di nuove adesioni e/o esclusioni;
- proposta all'assemblea delle quote sociali annue;
- ratifica degli atti del Presidente;
- determinazione limiti di spesa e approvazione dei rimborsi massimi;
- facoltà di costruire Comitati composti da associati o esperti;
- facoltà di assumere il personale per la continuità della gestione.



Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque Consiglieri eletti dall'Assemblea che restano in carica per tre anni. L'Assemblea riunitasi il 12 ottobre 2019 ha eletto membri del Consiglio Direttivo i seguenti Soci:

- Giovanni Marini, nato il 27/10/1959 a Sarnico, in qualità di Presidente e Tesoriere;
- Duilio Fiorenzo Manara, nato il 25/02/1964 ad Albino, in qualità di Vicepresidente;
- Serena Roveri, nata il 12/05/1976 a Lecco, in qualità di Segretario.

Nel corso del 2021 il Consiglio Direttivo si è riunito nelle seguenti date:

- 28 giugno 2021 - 28 settembre 2021
- 29 luglio 2021 - 19 ottobre 2021
- 09 settembre 2021 - 3 novembre 2021
- 13 settembre 2021 - 15 dicembre 2021

Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori è composto da:

- Santamaria Pedrinelli, nata il 12/11/1946 a Bergamo;
- Claudio Labaa, nato il 08/08/1947 a Bergamo;
- Ugo Corna, nato il 01/04/1954 a Castelli Calepio.

Presidente

Il Presidente ha le seguenti mansioni (art. 14.3 dello Statuto):

- rappresenta legalmente l'Associazione;
- sovraintende a tutte le attività dell'Associazione;
- presiede l'Assemblea degli Associati;
- convoca e presiede il Consiglio Direttivo;
- cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Dal 2016 la carica di Presidente e Legale Rappresentante del Celim Bergamo ODV è affidata a Giovanni Marini. Nessun componente degli organi sociali percepisce compensi, retribuzioni o indennità di carica.

Nel corso del 2021 la Segreteria si avvale di una dipendente part-time con l'ausilio occasionale di personale a titolo volontario. Nessun volontario ha usufruito della possibilità di ricevere rimborsi a fronte di autocertificazione.

Finanziatori

5x1000: nel corso dell'anno 2021 è stato accreditato a Celim Bergamo l'importo cumulativo per gli anni 2019 e 2020 per un totale di 3.720,33 €. Il 5X1000 indica una quota dell'imposta IRPEF, che lo Stato italiano ripartisce, per dare sostegno, tra enti che svolgono attività socialmente rilevanti. Il versamento è a discrezione del cittadino-contribuente, contestualmente alla dichiarazione dei redditi. Le preferenze espresse per il Celim Bergamo sono state 87.

8x1000: alla luce della richiesta da parte di Celim Bergamo per il progetto di sostegno alle iniziative dell'ente, la somma assegnata dalla Diocesi di Bergamo è stata di 30.000 € per il triennio 2020-2022. La quota di competenza per l'anno 2021 è quindi di 9990,88 € al fine di finanziare le seguenti attività: formazione futuri volontari in Servizio Civile Universale, progettazione e studi di fattibilità per stesura progetti, sensibilizzazione nelle scuole, sensibilizzazione nelle Parrocchie per ragazzi e giovani, ampliamento delle collaborazioni e iniziative per sensibilizzazione sui temi del volontariato.

Fondazione Cariplo: a seguito della presentazione della domanda per il "Bando per il sostegno dell'ordinaria attività degli Enti del Terzo Settore" promosso da fondazione Cariplo in collaborazione con Regione Lombardia, in data 23 novembre 2021 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cariplo ha deliberato di concedere al Celim Bergamo un contributo pari a 36.400,00 €.

Beneficentia Stiftung: è stato richiesto un contributo presso la fondazione Beneficentia Stiftung a sostegno delle attività ordinarie del Celim Bergamo. A seguito dell'esame della richiesta, la domanda presentata il 28 ottobre 2021 non è stata accolta in quanto non corrispondente all' attività principale della Fondazione.

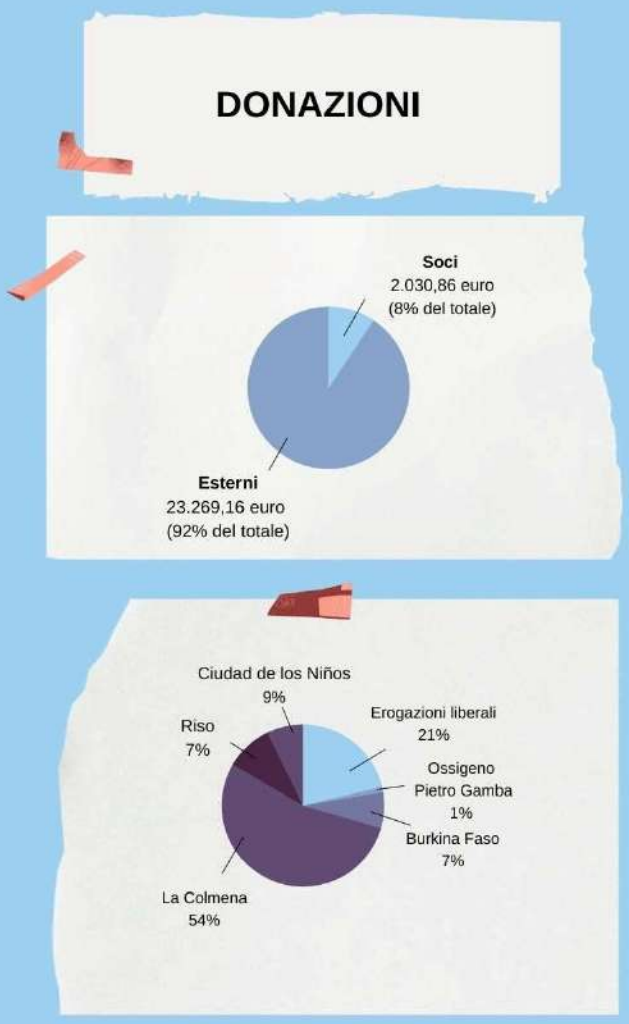
Bando Ristori: In attuazione dell'art. 13-quaterdecies del Decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 dicembre 2020, n. 176, è stato pubblicato il Decreto interministeriale del 30 ottobre 2021 con il quale sono stati individuati i criteri di ripartizione delle risorse finanziarie, pari a complessivi 210 milioni di euro, destinate alle categorie di Enti del Terzo Settore individuate dal suddetto art. 13-quaterdecies del D.L. n. 176/2020. In data 2 dicembre 2021 Celim Bergamo ha presentato domanda e rimane in attesa dell'esito del bando.

Donazioni: nel corso dell'anno 2021 le donazioni arrivate al Celim Bergamo sono ammontate in totale a 25.300,02 €.

Di questi 5.373,68 € provengono da erogazioni liberali destinate alle attività dell'ente in Italia; 13.638,34 € sono giunti in seguito all'avvio della raccolta fondi "Covid-19: medicinali per La Colmena"; 1.800,00 € sono stati accantonati per il progetto in Burkina Faso; 2.350,00 € sono stati donati per la raccolta fondi "Insieme per la Ciudad de los Niños"; 290,00 € sono stati devoluti per la raccolta fondi "Ossigeno: Pietro Gamba"; ed infine per la Campagna "Abbiamo riuso per una cosa seria" un totale di 1848,00 €.

Quote socio

L'importo derivante dal pagamento delle quote sociali per l'anno 2021 è stato pari a 1.480,00 €.



Attività in Italia

Progetto – Insieme per la Ciudad de los Niños

Nel mese di luglio 2020 è stata avviata, in collaborazione con il Patronato San Vincenzo di Bergamo, una raccolta fondi in favore della Ciudad de los Niños che opera a Cochabamba (Bolivia). Nuovo Direttore della comunità da giugno 2021 è Fulvio Diploma, il quale ha sostituito don Gianluca Mascheroni, con cui è stata iniziata la campagna.

Per il lancio dell'iniziativa è stato organizzato un incontro in Zoom (successivamente pubblicato su YouTube) durante il quale don Gianluca Mascheroni ha presentato i progetti destinatari della raccolta fondi e la situazione boliviana nel pieno dell'emergenza Covid-19, rispondendo anche ad alcune domande e curiosità dei partecipanti.

I fondi raccolti sono stati destinati totalmente al finanziamento di quattro microprogetti interni alla Ciudad de los Niños:

1. Apertura della Casa "Virgen del Rosario", ossia predisposizione e apertura di una casa in cui accogliere circa 40 minori abbandonati per permettere loro di trascorrere la quarantena in un luogo sicuro per poi essere accolti in strutture di assistenza.

2. Distribuzione di cibo e generi di prima necessità a coloro che rientrano nel programma di reinserimento familiare, ossia l'accompagnamento dei minori che escono dalla Ciudad de los Niños al fine di ricostituire il vincolo familiare.

3. Garantire un reddito di emergenza, ossia far fronte tramite un aiuto economico alle spese per utenze, affitto e generi di prima necessità per circa 30 ragazzi tra i 15 e 19 anni avviati in percorsi di autonomia (lavoro e/o studio).

4. Supportare le famiglie affidatarie mirando al reinserimento del minore nella famiglia originaria.

In occasione del raggiungimento dell'obiettivo e della chiusura della campagna si è organizzato a settembre 2020 un ulteriore incontro Zoom con don Gianluca Mascheroni, durante il quale si sono aggiornati i partecipanti sulla situazione nel Paese e sulle attività rese possibili grazie alle donazioni arrivate.

Nonostante la raccolta fondi si sia conclusa lo scorso anno, i progetti della Ciudad de los Niños sono continuati, così come il supporto dall'Italia tramite alcune nuove donazioni: nel corso del 2021 si sono infatti raccolti ulteriori 850,00 €.

Progetto – Ossigeno Pietro Gamba

Il Celim Bergamo nel corso del 2021 si è unito all'appello del Dott. Pietro Gamba, da 35 anni in Anzaldo (Bolivia), per la raccolta fondi finalizzata alla costruzione un impianto di produzione dell'ossigeno per contrastare l'emergenza Covid-19 e per garantire un'autosufficienza in futuro. In totale sono stati raccolti 290,00 €.

Progetto – Covid-19: medicinali per La Colmena

Il 31 ottobre 2020, in risposta all'aiuto richiesto da don Alessandro Fiorina che dirige la comunità di accoglienza La Colmena a Tarija (Bolivia), è stata aperta un'altra campagna di raccolta fondi, in collaborazione con il Centro Missionario Diocesano. La campagna è durata tutto il periodo natalizio, concludendosi nel gennaio 2021. Da inizio anno a inizio febbraio (chiusura della campagna), il totale dei fondi raccolti è stato di 11.238,34 €. Nonostante la chiusura dell'iniziativa, nel corso del 2021 sono pervenute altre donazioni da amici e sostenitori della comunità, raccogliendo in totale altri 2.400,00 €.

Progetto - Campagna Insieme per gli ultimi (FOCSIV)

A seguito della pandemia che ci ha colpito nei primi mesi del 2020, è stata creata a partire dall'estate dello stesso anno la campagna "Insieme per gli ultimi" organizzata da FOCSIV e Caritas Italiana. L'inizio della Campagna non è casuale, infatti l'8 luglio si celebra la Giornata Internazionale del Mediterraneo, ad indicare che "*siamo tutti sulla stessa barca*" in questo difficile anno che non scorderemo facilmente. L'obiettivo è la raccolta fondi per il sostegno a 64 interventi in tutto il mondo. I progetti sono i più disparati: diritto al cibo, tutela delle donne, diritto all'educazione, diritto al lavoro, migranti e rifugiati, salute e famiglia.

Il progetto che Celim Bergamo ha deciso di finanziare tramite questa raccolta fondi nazionale è "*Por el derecho a vivir en familia*", realizzato dalla Ciudad de los Niños di Cochabamba. Si tratta di un piccolo aiuto di 1.500,00 € aggiuntivo alla raccolta fondi organizzata da Celim Bergamo e Patronato San Vincenzo.

"La grave situazione che stiamo vivendo interpella personalmente ognuno di noi, nella nostra responsabilità, e nella nostra capacità di vivere in modo consapevole. Da tale urgenza è necessario partire, perché la costruzione di un mondo più giusto, accogliente e quindi sicuro per tutti, è questione che ci riguarda, nessuno escluso.

L'impegno necessario parte da un cambiamento degli stili di vita di ognuno di noi, ma deve proseguire con la promozione di azioni piene di significato, e con una efficace azione nei riguardi di chi ha la responsabilità di stabilire le regole e fissare le politiche pubbliche, orientando anche le scelte di mercato.

Non sarà solo col distanziamento sociale o risparmiando sulla plastica che cambieremo il mondo; e forse neanche solo promuovendo un'azione di comunità; e probabilmente neanche solo grazie al nostro impegno nell'influenzare i decisori politici.

Probabilmente sarà grazie a tutte queste cose insieme, in una visione integrale e collettiva: nessun cambiamento ha una prospettiva se non viene assunto dalle singole persone; ma nessuna sensibilità si può diffondere se non si riconosce la possibilità di un'alternativa in azioni promosse da un gruppo, da una comunità, in un quartiere. Allo stesso tempo un cambiamento strutturale ha bisogno di una presa in carico da parte dei decisori politici. La base di tutto ciò è sentirsi parte della famiglia umana, e l'urgenza di un cambiamento per un mondo più giusto e sostenibile.

Questa campagna offre la possibilità di un impegno concreto, al servizio di progetti di giustizia e di autentica promozione umana. Condividere il pane, moltiplicare la speranza è possibile attraverso la nostra donazione in sostegno degli interventi proposti dagli organismi promotori."

Estratto dal Manifesto Focsiv
"Una chiamata all'azione"

Progetto - Campagna Abbiamo riso per una cosa seria

Ogni anno FOCSIV attraverso la Campagna “Abbiamo riso per una cosa seria” sostiene l’agricoltura familiare, che consente di rispondere in modo sostenibile ai problemi della fame e della malnutrizione garantendo il diritto al cibo e la dignità dell’uomo. La Campagna agisce in tre abiti di intervento:

- migrazione e filiera italiana. Gli interventi in Italia mirano a salvaguardare l’impiego dei lavoratori stranieri nei campi dallo sfruttamento. Nel mondo invece cercano di rafforzare l’agricoltura familiare per garantire un futuro migliore senza essere costretti a migrare abbandonando la propria terra;
- democrazia alimentare. Gli interventi mirano al rafforzamento del potere delle famiglie contadine e delle comunità, attraverso l’incremento del livello di sicurezza alimentare, del reddito familiare e lotta alla malnutrizione;
- empowerment della donna. Gli interventi mirano a formare le donne nell’ambito del lavoro agricolo permettendo loro di avere un ruolo di rilievo nel sostengo dell’economia familiare. L’istruzione è infatti fondamentale per far sì che le donne possano prendersi cura della propria famiglia.

Quest’anno, tramite i fondi raccolti dalla vendita del riso della Filiera Agricola Italiana con un’offerta minima di 5 euro, si è voluto finanziare il progetto “GIOVANI DI STRADA, LAVORO E SVILUPPO” con l’obiettivo di fornire un’istruzione a ragazzi e giovani di strada non scolarizzati e privi di alfabetizzazione, garantendo una formazione professionale e un’integrazione socio-lavorativa.

Nel corso del 2021 sono stati venduti 500 kg di riso presso il banchetto di Campagna Amica di San Paolo d’Argon (BG) e i banchetti organizzati al termine delle Sante Messe a Paratico durante il fine settimana del 15/16 maggio 2021 e a Villa d’Almè il 29/30 maggio 2021. Le offerte pervenute dalla vendita del riso sono state 1.848,00 €.

Evento – Riflessione sul volontariato internazionale. Le nostre storie a confronto

Sabato 27 novembre 2021 si è tenuta la giornata promossa da Celim Bergamo dal tema: “Riflessione sul volontariato Internazionale. Le nostre storie a confronto”. Presso la sala Papa Giovanni messa a disposizione dal Patronato San Vincenzo si è svolta la prima parte della giornata, durante la quale sono intervenuti amici e collaboratori delle seguenti realtà: Amici del Brasile, MLFM - Movimento Lotta alla Fame nel Mondo, ACCRI, ASPEM, NO ONE OUT.

Nel pomeriggio, dopo il pranzo presso la mensa della Casa del Giovane, il gruppo ha partecipato ad una visita guidata a Palazzo Moroni in Città Alta, un edificio seicentesco che conserva interni decorati, arredati e una ricca collezione d’arte, oltre a un giardino all’italiana e una vasta ortaglia che costituiscono un suggestivo parco storico nel cuore di Città Alta. Vorremmo ringraziare tutti gli amici che hanno raccontato le loro esperienze e riflessioni durante l’incontro al Patronato San Vincenzo. È stata un’occasione per conoscere e comprendere realtà diverse, il loro modo di operare e vivere il volontariato sul territorio.

Lasciamo di seguito l’intervento iniziale di don Davide Rota, Direttore del Patronato San Vincenzo, in quanto testimonianza semplice ma al contempo ricca di profondità e di riflessioni sul mondo del volontariato che continuiamo a vivere nonostante le difficoltà del nostro tempo.

"Non sono tempi facili, nemmeno per il volontariato. Nella mia esperienza boliviana, per esempio, è servito molto credere in quello che facevo e tenere duro. È la prima cosa da fare. In tempi difficili l'importante è la tenacia, non mollare mai.

Gli atteggiamenti fondamentali della nuova società italiana purtroppo sono il risentimento e il sospetto. Per cui qualsiasi cosa si faccia, e che funzioni, è sospettata di avere alla base qualcosa di illegale. Il risentimento sta crescendo in maniera esponenziale nella nostra società e in questo periodo storico. Il volontario paradossalmente è soggetto alla legge del sospetto e del risentimento da parte di quelli i cui progetti falliscono e che vedono i successi degli altri.

Ricordatevi che tocca agli altri dimostrare che vi state sbagliando non a voi che fate il bene. Chi discute dei nostri mezzi e delle nostre azioni, che dimostri che fa meglio di noi. Tenacia, non mollate perché il mondo ha bisogno del volontariato perché ha un valore aggiunto che nessun altro ha.

Nella nostra società, tutto è contrattualizzato ormai, dove a qualsiasi cosa deve corrisponderne un'altra di uguale valore. Il volontariato invece, ha un valore aggiunto che nessuno ha. Il volontariato invece ha una cosa che non "corrisponde": la gratuità, il disinteresse, il distacco, il fare qualcosa senza averne ricompensa. Non possiamo permetterci di perdere.

C'è un volontariato anche della fede che ha un valore enorme, di cui le nostre realtà non possono fare a meno. Se vi accusano è perché avete ragione probabilmente, non perché siete in torto".

Don Davide Rota

Messa in ricordo di don Pietro Ceribelli e progetto di un libro in sua memoria

L'8 maggio 2021 è stata celebrata una Messa in ricordo di don Pietro Ceribelli presso la Basilica di Sant'Alessandro in Colonna a Bergamo, in occasione del centenario dalla sua nascita. Gli amici riuniti hanno espresso un breve pensiero in suo ricordo.

"Caro Don Ceribelli, nell'alto dei cieli buon genetliaco del Celim Bergamo. È bello essere insieme per fare memoria di un vissuto che ha segnato la nostra vita ed oggi rendiamo grazie alla Divina Provvidenza per averti posto sul nostro cammino.

Riecheggiano nel nostro cuore e mente le parole di Sant'Agostino: «La nostra vita conserva tutto il significato che ha sempre avuto. È la stessa di prima, c'è una continuità che non si spezza. Perché dovrei essere fuori dai tuoi pensieri e dalla tua mente, solo perché sono fuori dalla tua vita? Non sono lontano, sono solo dall'altra parte, proprio dietro l'angolo».

Caro don Cè, per noi sei stato un buon pastore, benevolo ed accogliente; era una gioia incontrarci nell'allegra confusione del piccolo Ufficio Missionario in via Garibaldi. Grazie don Cè per aver dato vita a suo tempo al Celim. Tutto passa, tutto cambia, ma ciò che è vissuto nella Fede, Speranza e Carità non passerà mai. Da dietro l'angolo, prega per noi".

Celim Bergamo

Incontro a Roma Responsabili Servizio Civile

Dopo un anno e mezzo di incontri online, FOCSIV ha organizzato un incontro di due giorni (11 e 12 novembre) in presenza a Roma presso la Sede della Regione Lazio Agesci. Obiettivi dell'incontro erano il confronto tra gli enti, il lavoro comune sui temi caldi dell'essere parte dell'aggregazione di Servizio Civile e la condivisione di una visione comune. La riunione di due giorni è stata occasione fondamentale per avviare quattro gruppi di lavoro e confronto su alcune problematiche prioritarie, quali: burocrazia, co-progettazione e co-programmazione, costi e tempi, gestione dei volontari.

Centro di Documentazione e Ricerca Interculturale

Il Centro di Documentazione e Ricerca Interculturale nasce con lo scopo di supportare il Celim Bergamo nelle sue attività di formazione, sensibilizzazione e informazione della comunità locale e di organizzazione di convegni, tavole rotonde, seminari nell'ambito della cooperazione internazionale.

Attualmente il patrimonio librario a disposizione consiste in oltre 6300 libri. La biblioteca comprende diverse tematiche: cooperazione internazionale, sviluppo, intercultura, diritti dell'uomo, sociologia, antropologia, teologia ed economia.

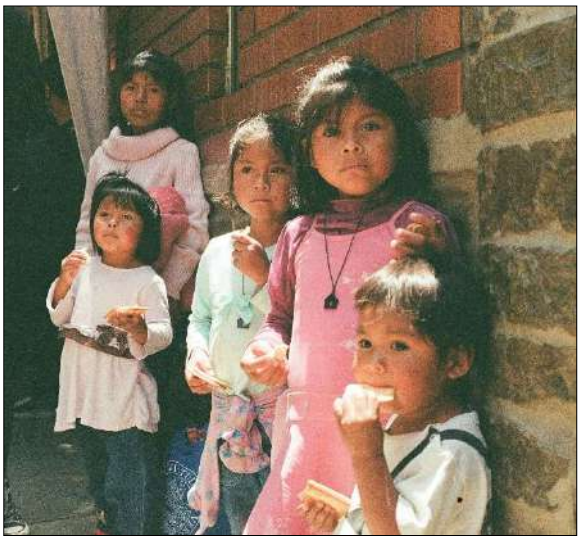
Il Celim Bergamo, nell'ottica di migliorare il servizio, ha inserito i volumi nel Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN) che facilita la ricerca di tutto il materiale classificato e registrato. Per usufruirne è sufficiente collegarsi al sito SBN dal link presente nella pagina *Centro Documentazione* del sito www.celimbergamo.org. La biblioteca è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 15:00.

Le attività svolte durante l'anno sono:

• consultazione e prestito dei libri e consulenze su bibliografie per studenti;
• catalogazione e inserimento nel SBN;
• volantino informativo cartaceo e digitale.

Attività all'estero

BOLIVIA – Servizio Civile Universale per la Ciudad de los Niños



Luogo di realizzazione: Cochabamba

Settore: Educazione

Durata: 12 mesi

Obiettivi Agenda 2030:

Obiettivo: garantire attività di supporto educativo e psico-pedagogico che permettano di migliorare le competenze trasversali dei bambini e adolescenti che vivono nella Ciudad de los Niños e frequentano l'Unità Educativa Don Bepo Vavassori.

Dal 2015 il Celim ha aderito all'opportunità del Servizio Civile Nazionale all'estero, poi divenuto Servizio Civile Universale. Nel corso degli anni diverse sono state le civiliste che hanno vissuto quasi un anno presso la Ciudad de los Niños. Le ultime due civiliste sono rientrate anticipatamente rispetto al termine del progetto alla fine del 2019 a causa della mancanza di condizioni adeguate di sicurezza derivanti dall'instabilità interna del Paese nel periodo successivo alle elezioni.

Nel bando pubblicato a dicembre 2020, questo progetto non era presente a causa di problemi burocratici. Successivamente il 13 agosto 2021, a seguito di una Circolare del dipartimento, la Bolivia è stata inserita nella lista dei Paesi rossi, ossia verso i quali sono state momentaneamente bloccate le partenze dei civilisti. Alcuni Paesi sono successivamente risultati idonei alla partenza dei volontari, altri invece, tra cui la Bolivia hanno continuato ad

essere considerati poco sicuri. Molti dei civilisti selezionati per progetti in questi Paesi e non ancora partiti alla data sopra menzionata sono stati poi ricollocati in altri progetti.
A dicembre 2021 è stato pubblicato il nuovo bando SCU: per il progetto della Ciudad de los Niños Celim Bergamo è presente con due posizioni.

BOLIVIA – Servizio Civile Universale presso l'Ospedale del dott. Pietro Gamba

Luogo di realizzazione: Cochabamba
Settore: Sanitario
Durata: 12 mesi

Obiettivo Agenda 2030:

Programma: "Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone", avente come obiettivo quello di contribuire ad una maggiore tutela del diritto alla salute assicurando il benessere delle persone che usufruiscono dei servizi sanitari, con un'attenzione particolare al diritto alla salute e al benessere psicofisico di bambini e adolescenti.

Bisogno specifico: nel territorio dove opera il seguente progetto i bisogni derivano dalla necessità di miglioramento della qualità assistenziale, la presa in carico del paziente e il contrasto alla diffusione di patologie causate dallo stile di vita condotto dalla popolazione di Anzaldo e delle zone limitrofe. La difficoltà di accesso all'assistenza e a servizi sanitari adeguati e di qualità e di attenzione al paziente è causata dal limitato numero di ospedali, di personale medico e dalla scarsa qualità delle attrezzature e dei protocolli adottati che ne causano l'esclusione totale o parziale. La diffusione di patologie deriva dai pessimi stili di vita legati a cattive abitudini alimentari, insufficiente esercizio fisico e condizioni igienico-sanitarie di basso livello.

Obiettivo generale: migliorare l'assistenza sanitaria nei confronti della popolazione locale, favorendo l'accesso ai servizi sanitari e svolgendo attività di sensibilizzazione sanitaria, prevenzione e promozione della salute, formazione e inclusione sociale nell'ottica di una promozione della salute integrale della popolazione.

Obiettivo specifico: miglioramento di qualità, sicurezza assistenziale e attenzione dimostrata nei confronti dei pazienti che a causa di problemi sociali ed economici sono esclusi parzialmente o totalmente dal precario Servizio Sanitario Nazionale; riduzione delle principali patologie diffuse a causa di stili di vita non adeguati.

Azioni:

1. Miglioramento e rafforzamento di protocolli e norme in parte esistenti e in parte da creare per garantire una migliore e soddisfacente risposta ai problemi di salute dei pazienti attraverso il servizio offerto dall'Hospital "Centro Medico-Quirurgico Fundaciòn Pietro Gamba";
2. Prevenzione e controllo delle principali e più diffuse patologie diagnosticate annualmente all'interno dell'Hospital "Centro Medico-Quirurgico Fundaciòn Pietro Gamba" ossia: ipertensione, diabete, gastrite, anomalie visive, pediculosi.

Beneficiari diretti:

1. Almeno 12.000 persone distribuite nelle 69 comunità su un'area di 1000 kmq limitrofa ad Anzaldo;
2. Almeno 4.700 pazienti che richiedono assistenza alla struttura.

I volontari saranno impiegati in:

- Collaborazione e supporto nell'elaborazione e realizzazione di programmi e protocolli per il miglioramento dei servizi offerti dall'Hospital "Centro Medico-Quirurgico Fundaciòn Pietro Gamba
- Supporto e affiancamento al personale sanitario per il costante consolidamento e miglioramento delle attività giornaliere svolte all'interno dell'ospedale, compresi il loro monitoraggio, valutazione e verifica periodica.
- Supporto e affiancamento al personale sanitario addetto alla raccolta dati e nell'aggiornamento delle cartelle cliniche/schede personali dei pazienti

- Supporto e affiancamento al personale sanitario addetto all'assistenza e sostegno al paziente durante tutte le fasi della sua permanenza all'interno dell'Hospital "Centro Medico-Quirurgico Fundaciòn Pietro Gamba
- Collaborazione nella raccolta in archivi ed elaborazioni dei dati ed informazioni utili sulle principali patologie riscontrate e informazioni sui pazienti
- Supporto e collaborazione al personale sanitario addetto durante le visite a domicilio con cadenza periodica nel raggio di 150 km (approssimativamente due volte al mese)
- Supporto e collaborazione al personale sanitario addetto nella stesura di programmi educativi e attività di informazione per la promozione della cura di sé e abitudini di vita sane ai pazienti al fine di evitare i maggiori fattori di rischio
- Incontri settimanali di programmazione e di verifiche permanenti con il personale sanitario addetto
- Supporto e affiancamento al personale sanitario addetto alle visite mediche giornaliere dei pazienti (diabete, gastrite, ipertensione e visite oculistiche)

Questo progetto di Servizio Civile è stato messo a bando nel dicembre 2020. Alla conclusione delle fasi di selezioni successive alla chiusura a febbraio 2021, c'era ancora un posto vacante occupato poi dal ripescaggio di una fisioterapista che si era candidata con OVCI per un progetto in Ecuador.

Successivamente una candidata selezionata e idonea ha rinunciato per motivi personali. Per questa ragione il progetto si pensava potesse partire anche solo con una civilista. Pochi giorni prima della partenza, il Dipartimento ha pubblicato una circolare bloccando una ventina di Paesi, tra cui la Bolivia.

La candidata dopo averci pensato a lungo ha deciso di accettare un ricollocamento in Albania con un progetto di Engim.

VIVIR BIEN EN AMAZONIA… Progetto di sviluppo umano per la sovranità alimentare a Zamora Chinchipe in Ecuador

Il 19 ottobre 2021 il Celim Bergamo ha presentato alla CEI la richiesta di finanziamento per un nuovo progetto in Ecuador, realizzato in collaborazione con la *Pastoral Social Caritas Ecuador*.

Dove: Provincia di Zamora Chinchipe, regione meridionale dell'Amazzonia ecuadoriana

Partner Operativo Locale: *Pastoral Social Caritas - PSCE Ecuador*

Obiettivo Generale: contribuire alla sicurezza e sovranità alimentare delle famiglie delle parrocchie nella provincia di Zamora Chinchipe in ambito di uno sviluppo umano globale e solidale.
Obiettivo Specifico: aumentare le capacità organizzative, sociali, produttive ed economiche nell'esercizio del diritto al cibo delle famiglie beneficiarie e nel quadro di uno sviluppo umano integrale e solidale.

Beneficiari: 200 famiglie, per un totale di 929 persone coinvolte. Il progetto proposto sarà eseguito in 5 parrocchie civili secondo la divisione politica dell'Ecuador (Timbara, La Paz, Panguintza, Chicaña e Pachicutza).

Contesto di Intervento: In Ecuador il 16,3% della popolazione vive in stato di denutrizione. Secondo le stime di ONU e FAO, 2 persone su 10 non hanno cibo sufficiente per condurre una vita attiva e sana, pur sapendo che nel Paese c'è abbastanza cibo per tutti.

La denutrizione cronica ad oggi colpisce quasi un bambino su cinque. La popolazione che soffre gli attacchi della fame e della denutrizione si concentra soprattutto nelle aree rurali e tra la popolazione indigena ed afro-ecuadoriana.

La regione amazzonica di Zamora Chinchipe soffre in modo particolare le problematiche alimentari ed economiche del Paese: il 73,8% della popolazione della provincia vive in povertà a causa di biso-

gni di base insoddisfatti, il 31% dei bambini sotto i 5 anni presenta malnutrizione cronica ed il 26% della popolazione infantile presenta problemi di anemia.

Le attività produttive della zona sono principalmente legate ad un'agricoltura di sussistenza, all'allevamento, allo sfruttamento forestale ed all'estrazione mineraria. In Amazzonia si riscontra una bassa produttività in gran parte delle attività agricole date le condizioni di scarsa fertilità e scarso drenaggio del suolo, a cui si aggiunge il crescente disboscamento generato dal taglio indiscriminato delle foreste oltre che una visibile perdita di flora e fauna autoctone a causa dell'espansione della frontiera agricola e delle attività minerarie che si ripercuotono sui fragili ecosistemi amazzonici.

Obiettivi Del Progetto: il progetto, realizzato in collaborazione con Caritas Ecuador, vuole dotare i leader comunitari (principalmente giovani e donne) degli strumenti necessari sia per lo sviluppo integrale delle comunità, sia per la formazione tecnica specifica che permetta di migliorare la gestione produttiva e la commercializzazione di prodotti agricoli e non.

In particolare, il progetto mira a:

- rafforzare il processo di formazione attraverso la creazione della Scuola di Sviluppo Umano Integrale ed Economia Sociale e Solidale per promuovere una nuova visione comunitaria di tipo: economica, sociale, politica, antropologica, spirituale, culturale, ecologica, basata sulla sicurezza e sovranità alimentare, sul commercio equo, sul consumo responsabile e sulla agroecologia;
- promuovere la cultura finanziaria attraverso la creazione di gruppi di auto-risparmio: dato il manifesto interesse delle famiglie partecipanti a formare gruppi di autoconsumo e credito, sarà promossa la loro formazione attraverso un modo partecipativo.

La sostenibilità del progetto sarà assicurata dalla controparte locale, la *Pastoral Social Caritas Ecuador*, in quanto realizzatrice del presente intervento. Dall'analisi economica e finanziaria, i miglioramenti della qualità della vita della popolazione locale sarà indubbia

così come il processo di valorizzazione duraturo delle risorse umane formate che nel caso specifico rappresentano un esempio per l'intera popolazione ecuadoriana. La stretta collaborazione con la controparte locale e i partner favorisce l'ottimale implementazione delle attività garantendo una rete di contatti sul territorio, funzionali alla pianificazione di attività future, alla condivisione di esperienze e alla replicabilità delle stesse, consentendo continuità e autosufficienza del progetto anche dopo la fine dell'impegno finanziario della CEI.

PROGETTO BURKINA FASO - GIOVANI LAVORO

Dove: Koudougou, provincia Boulkiemdé

Partner Operativo Locale: Congregazione Religiosa Fratelli della Sacra Famiglia (FSF), Provincia Sant'Anna "Province Sainte Anne" Burkina Faso.

Obiettivo Generale: Migliorare le condizioni di vita della popolazione giovanile nel dipartimento di Koudougou (regione Centro-Ovest) grazie all'incremento dell'occupazione.
Obiettivo Specifico: Promuovere un'integrazione sociale e professionale di ragazzi e giovani di strada con scarsa o alcuna scolarizzazione attraverso percorsi di formazione professionale presso il centro Laafi Ziiga ed un'inserimento lavorativo nella regione Centro-Ovest.

Beneficiari Diretti: 100 ragazzi di strada che ogni anno frequenteranno percorsi di formazione professionale; il Centro Laafi Ziiga tramite il potenziamento della sua capacità di erogare nuove competenze e professionalità e la riduzione della cronica dipendenza economica.

Beneficiari Indiretti: la popolazione dei villaggi interessati dal progetto che vedranno diminuire la presenza dei giovani in strada e vedranno aumentare la qualità del lavoro offerto attraverso gli inserimenti lavorativi nelle aziende locali e/o l'apertura di piccole imprese artigianali.

Contesto Di Intervento: Koudougou è un Dipartimento del Burkina Faso classificato come città,

capoluogo della provincia di Boulkiemdé, facente parte della Regione del Centro-Ovest. Il Dipartimento si compone del capoluogo e di altri 15 villaggi: Boulsin, Doulou, Gninga, Godin-Oualogtinga, Kamedji, Kikigogo, Kolgrogogo, Lattou, Nayalgué, Péyiri, Saria, Sigoghin, Tiogo-Mossi, Toêga e Villy. Koudougou è situata sull'unica linea ferroviaria del Paese, che collega la capitale Ouagadougou ad Abidjan, principale città della Costa d'Avorio. Koudougou nel 2006 contava circa 90 mila abitanti, nel 2019 di 216.774 abitanti. È la terza città più popolosa nonostante presenti notevoli differenze rispetto a Ouagadougou (con una popolazione di 2.453.496 di abitanti) e Bobo-Dioulasso (con una popolazione di 983.552 abitanti nel 2019). La popolazione della regione Centro-Ovest del Burkina Faso presentava nel 2006 una popolazione pari a 1.186.566 abitanti, di cui 546.825 uomini e 639.741 donne, oggi presenta una popolazione di 1.737.197 abitanti di cui uomini 801.142 e donne 936.055. L' 83.6% della popolazione della regione vive nelle zone rurali per un totale di 1.387.139 abitanti, di cui 635.749 uomini e 751.390 donne. La restante parte vive nell'area urbana, pari a 272.200 abitanti, suddivisa equamente tra uomini e donne, per un totale rispettivamente di 132.430 uomini e 139.770 donne. La provincia di Boulkiemdé è la più numerosa delle quattro province in cui è suddivisa la regione, per un totale di circa 689.184 di abitanti, di cui il 44,8% uomini e 55,2% donne (censimento del 2019).

Risultati Attesi: Aumento della capacità di accoglienza del centro, potenziamento delle strutture e delle attrezzature formative e di supporto tecnico, attivazione di nuove opportunità formative e di integrazione socioccupazionale, potenziamento dell'auto-sostenibilità del centro, sviluppo di reti territoriali con le realtà locali istituzionali, produttive, economiche e commerciali per uno sviluppo sostenibile del centro e del territorio.

LIBRO DELLE
ADUNANZE
COLLEGIO
REVISORI CONTI

CELIM BERGAMO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO INTERNAZIONALE CRISTIANO O.N.L.U.S.
COD.FIS.80038160166

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

DEL 26 APRILE 2022

Oggi 26 Aprile 2022, alle ore 9.00 presso la sede del Celim Bergamo, in Bergamo Via Conventino 8, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio 2021 e alle verifiche della regolare documentazione di supporto di tutte le operazioni poste in essere inerenti all'attività sociale.

Si tratta di attività che si rende necessaria per lo scioglimento del Collegio dei Revisori Interni previsto dalla nuova legge sugli Enti del Terzo Settore e che pertanto vede in questa riunione l'ultimo impegno del Consiglio stesso.

Sono presenti: LABAA Claudio, CORNA Ugo e PEDRINELLI Santamaria.

Abbiamo esaminato il progetto di Bilancio che si è chiuso, alla data del 31 dicembre 2021, con un avanzo di esercizio di **€ 24.427,38** destinato ad implementare il Patrimonio Netto portandolo a **€ 97.535,15.**

Il Bilancio è stato redatto nella forma e nei contenuti in conformità alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio delle associazioni senza scopo di lucro. Tuttavia il Collegio dei Revisori ha ritenuto opportuno proporre in questa sede una riclassificazione di questo Bilancio riportandolo ad una forma di più semplice lettura, più sintetica e di confronto con l'esercizio precedente.

A maggior supporto, ci è parso opportuno dettagliare meglio le voci principali. Infatti, partendo dallo Stato Patrimoniale troviamo:

Immobilizzazioni per € 3.274,65: cifra residua ancora da ammortizzare rispetto a tutte le immobilizzazioni presenti per € 33.449,30.

Disponibilità liquide per € 99.156,85: giacenza presso la Banca Intesa Sanpaolo.

Crediti per € 37.545,63: sono comprensivi del contributo deliberato dalla Fondazione Cariplo di € 36.400 che verrà liquidato nei primi mesi del 2022. Contributo riconosciutoci per la nostra partecipazione ad un bando.

Fondo per il progetto Burkina per € 27.418,67: cifra a disposizione del progetto e che verrà svincolata probabilmente nel 2022.

Risconti Passivi per € 9.990,87: cifra derivante dal contributo triennale di € 30.000 della Diocesi, da frazionarsi in tre anni; rappresenta l'ultima quota da utilizzarsi nel 2022.

Relativamente al Conto Economico, segnaliamo:

Tra i ricavi:

Erogazioni liberali per € 25.300,02. In buona parte cifre raccolte specificatamente per progetti a cui sono poi state inviate (vedi voce Costi Erogazioni Liberali per € 16.900).

Contributo 8 per mille per € 9.990.88: utilizzo seconda tranche contributo della Diocesi.

Contributo 5 per mille per € 3.720,33 in contrazione rispetto gli altri anni.

Tra i costi:

Da tempo ormai allineati con la richiesta della struttura gli Acquisti di prodotti di consumo, di Servizi e gli Oneri diversi di Gestione.

Personale per € 20.965,84: in aumento in seguito alla stabilizzazione del contratto.

Relativamente alle poste di Bilancio ci preme far osservare che esse sono le risultanze contabili dell'attività svolta dall'Organismo e che abbiamo rilevato conformi nel corso dell'anno nelle periodiche riunioni svolte dal Collegio dei Revisori nonché dei contatti avuti frequentando gli amministratori, partecipando ai Consigli e visionando le iniziative svolte dal Celim; quindi approviamo il Bilancio 2021, che a nostro parere rappresenta l'effettiva situazione patrimoniale ed economica del Celim Bergamo.

Nell'ambito della documentazione extra-contabile abbiamo ritenuto verificare il Giornale di Cassa con l'effettiva giacenza trovando concordanza per € 160 , alla data odierna.

Aggiornate le ricevute delle donazioni con le registrazioni contabili relative., così come risultano tutti aggiornati i Verbali del Consiglio, i Verbali dei Revisori, i Verbali delle Assemblee, nonché il Libro dei Soci.

Null'altro essendovi, la seduta viene chiusa alle ore 12.00, previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

I REVISORI

All.to: Bilancio esercizio 2021 riclassificato

BILANCIO 2021: STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	31/12/2021	31/12/2020
IMMOBILIZZAZIONI	3.274,65	4.636,54
CREDITI	37.545,63	1.062,50
DISPONIBILITA' LIQUIDE	99.156,85	117.430,46
RATEI E RISCONTI	670,33	416,80
ATTIVO	**140.647,46**	**123.546,30**

PASSIVITA'		
FORNITORI	709,74	487,21
DEBITI TREIBUTARI E PREVIDENZ.	1.097,58	643,89
STIPENDI NON LIQ. E TFR	3.031,83	1.180,00
ALTRI DEBITI	863,62	727,01
FONDO PER PROGETTO BURKINA	27.418,67	27.418,67
RISCONTI PASSIVI	9.990,87	19.981,75
PASSIVO	**43.112,31**	**50.438,53**
RISERVE	**73.107,77**	**73.259,81**
TOTALE PASSIVO	**116.220,08**	**123.698,34**
UTILE /PERDITA DI ESERCIZIO	**24.427,38**	**-152,04**
PATRIMONIO NETTO	**97.535,15**	**73.107,77**

CONTO ECONOMICO

RICAVI	31/12/2021	31/12/2020
UTILIZZO FONDI SPONSOR PROG.	457,50	
CONTRIBUTO RETE BIBLIOTECAR.		2.401,00
EROGAZIONI LIBERALI	25.300,02	26.995,83
QUOTE ASSOCIATIVE	1.480,00	1.920,00
CONTRIBUTO 8 X 1000	9.990,88	10.018,25
CONTRIBUTO 5 X 1000	3.720,33	6.843,68
ALTRE ENTRATE E PROVENTI	11,63	66,66
CONTRIB .C/ ESERC. FOND CARIPLO	36.400,00	
TOTALE RICAVI	**77.360,36**	**48.245,42**

COSTI		
PRODOTTI DI CONSUMO	1.924,97	1.915,03
SERVIZI	8.541,43	11.032,48
PERSONALE	20.965,84	11.759,82
AMMORTAM. E SVALUTAZ.	1.361,89	1.385,07
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.239,13	4.003,11
EROGAZIONI LIBERALI	16.900,00	18.301,95
TOTALE COSTI	**52.933,26**	**48.397,46**
AVANZO/DISAVANZO DI ESERCIZIO	**24.427,38**	**-152,04**